



GRUPPO SCOUT RM 136

Montespaccato

SCAUTISMO E SCUOLA

“La formazione di se stesso tramite la libera espressione della propria personalità”



PREMESSA

Lo Scouting, il cui padre è Robert Stephenson Smith Baden-Powell pone l'attenzione ad un'**educazione fondata sull'esperienza**; al centro dell'opera educativa vi è la realtà giovanile e lo sviluppo degli interessi e della creatività, che si impara attraverso **l'arte del fare**.

L'educatore, quindi, assume un ruolo nuovo rispetto all'educazione tradizionale: **non** è più una figura che ha il compito di **informare** il ragazzo, **ma di formarlo**.

L'educatore diviene guida, che ha il compito di aiutare il ragazzo a scoprire e a valorizzare le proprie qualità, attraverso uno strumento che l'educando farà piano piano suo: l'autoeducazione.

Fine ultimo dell'educazione è formare un **individuo partecipe della vita sociale**, che si sa adattare e sa far fronte ai continui cambiamenti della società. Non è più possibile, perciò, fare una distinzione tra vita e scuola perché **la vita stessa è scuola**.

Lo Scouting, sviluppatosi nell'ambiente extra-scolastico, non rappresenta un semplice modo di apprendere, ma una vera proposta per la vita, realizzata sia per i ragazzi che per le ragazze di ogni ceto e classe sociale. **Esso mette in gioco tutta la persona**.

Fondamenti dell'educazione scout sono, infatti, sia la formazione del carattere sia del corpo, attraverso una particolare attenzione alla salute, alla forza fisica e allo sviluppo dell'abilità manuale; tutto ciò proiettato al servizio verso il prossimo.

Lo Scouting propone, quindi, di essere **persone attive, protagoniste della propria vita e buoni cittadini** del proprio Paese e del mondo.

Questo comporta la necessità di **assumersi delle responsabilità, la curiosità di conoscere cose nuove, la capacità di essere pronti di fronte ai vari cambiamenti**.

L'azione educativa dello scouting è rivolta alla fascia di età che va dagli 8 ai 21 anni, per questo il progetto presentato vede protagonisti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali.

I capi Scout del Rm 136 sono comunque disposti ad ascoltare proposte e a collaborare alla realizzazione di iniziative presentate dai docenti dei tre ordini di grado dell'Istituto Comprensivo.

FORMULARIO PROGETTO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

SCHEDA PROGETTO

1.1 TITOLO DEL PROGETTO:

Topografia e Orienteering

1.2 SOGGETTI COINVOLTI

REFERENTE DI PROGETTO	Silvia Nobili s.nobili@gmail.com 339 2601211 Simone Zampini za_indaclub@yahoo.it 380 5219996
OPERATORI	Capi Scout gruppo Rm 136 (Montespaccato)
ALTRO	Le attività svolte saranno preparate e presentate dai capi Scout brevettati o in formazione che svolgono il proprio servizio nel quartiere

1.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E SUE FINALITÀ

Le finalità del progetto possono essere riassunte nelle parole di Baden Powell, fondatore dello scautismo: “tirar fuori le qualità di ogni singolo ragazzo e il dargli l'ambizione e l'entusiasmo di imparare da sé”;

Attraverso quindi l'attività pratica si aiuta l'alunno a sviluppare o ad affinare i seguenti aspetti del suo essere:

- * la percezione dello spazio
- * la capacità di osservazione
- * la coordinazione motoria
- * la concentrazione
- * la capacità di scelta
- * lo spirito di collaborazione
- * il riconoscimento delle proprie capacità/limiti
- * l'autonomia attraverso un'attività che implica spirito indipendente e intraprendente

1.4 DESTINATARI DEL PROGETTO (ETÀ E NUMERO)

Classi III-IV-V; classi scuola primaria di primo grado

1.5 OBIETTIVI DEL PROGETTO E PROGRAMMA DETTAGLIATO

Preconoscenze necessarie:

- . Conoscenza delle diverse rappresentazioni di oggetti visti in prospettiva e dall'alto
- . Conoscenza della definizione di “carta”
- . Concetto di scala a livello intuitivo

- . Conoscenza e uso della legenda
- . Consapevolezza della corrispondenza esistente fra parti del corpo e la relativa carta

OBIETTIVI (Secondo le Indicazioni Nazionali)

Scuola primaria

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.

Scuola Secondaria di primo grado

- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri

Gli incontri saranno articolati in tre momenti di due ore ciascuno; alla fine di ogni incontro sarà fornito alla del materiale inerente gli argomenti presentati (dove è possibile saranno fatte fotocopie per ciascun alunno).

Classi III

Primo incontro

I punti cardinali

- L' apparente movimento del sole
- Diversi modi per trovare il Nord (uso dell'orologio, Orientarsi con le stelle)
- La rosa dei venti

Secondo incontro

Il territorio circostante (osservazione diretta)

- Schizzo panoramico

Terzo incontro

Misure e distanze

- Presentazione dei diversi modi per misurare le distanze
- * dei triangoli
- * delle 10 volte
- * dell'ombra
- * della matita
- * dei cerchi

Classi IV-V- Scuola secondaria di primo grado

Primo incontro

I punti cardinali

- L' apparente movimento del sole
- Diversi modi per trovare il Nord (uso dell'orologio, Orientarsi con le stelle)
- La rosa dei venti

Secondo incontro

Ripasso argomenti presentati nel corso del primo incontro

Orientarsi con la bussola

- La bussola
- L'azimut

Terzo incontro

Ripasso argomenti presentati nel corso del secondo incontro

Le carte topografiche

- Orientarsi sulle carte con l'uso della bussola

Le tematiche saranno presentate in forma ludica e/o attraverso attività pratiche

L'articolazione degli incontri potrà essere modificata in accordo con le insegnanti di classe e in base alla risposta e all'interesse presentato dagli alunni.

1

1.6 ELENCO DELLE RISORSE NECESSARIE (UMANE E MATERIALI)

Risorse materiali fornite dalla scuola

spazi chiusi (aula e /o palestra)

spazi aperti (giardino);

lavagna LIM (facoltativa);

fotocopie (eventuali)

Risorse materiali fornite dal Gruppo Scout

cartine;

bussole;

materiale cartaceo inerente gli argomenti affrontati

1.7 DURATA DEL PROGETTO (INDICARE INIZIO, FINE, FREQUENZA)

Il progetto prevede tre incontri di due ore ciascuno da concordare con i docenti della classe

1.8 COSTI DETTAGLIATI DEL PROGETTO

Voci di Spesa	Costo totale
Nessuna	

1.9 MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PROGETTO *descrivere le azioni previste per comunicare e diffondere le attività e i risultati del progetto*

Il progetto verrà monitorato nel corso degli incontri attraverso l'obiettivo osservazione fatta dai Capi e dalle insegnanti; alla fine degli incontri gli alunni avranno il materiale necessario per creare dei cartelloni da presentare agli altri alunni della scuola.

DATA DI PRESENTAZIONE 18 GIUGNO 2014

Firma